

# Per i trapianti di midollo crio-congelatore in dono

Lo sforzo generoso dei Rotary, Rotaract, Inner Wheel e di imprenditori come Farinetti

## PIACENZA

● Macchina della solidarietà a servizio della scienza medica. Nella sala delle colonne dell'ospedale di Piacenza si è celebrata la cerimonia di consegna di un nuovo crio-congelatore a sostegno del progetto per i trapianti di midollo osseo. A donarlo all'U.O. di Immunogenetica e manipolazione di cellule staminali emopoietiche, sono stati i 7 Rotary Club, assieme ai due Rotaract e all'Inner Wheel Club del gruppo piacentino del distretto 2050, che comprende province emiliane e lombarde. Un macchinario dal costo di circa 14 mila euro che - come spiega la dirigente biologa Angela Rossi - «è già in funzione e consentirà di conservare le cellule staminali a temperature bassissime, in attesa dell'utilizzo». Un dono che avvierà una piccola rivoluzione finalizzata all'evoluzione della criobanca - necessaria - ha spiegato il direttore sanitario Ausl Guido Pedrazzini, «a mettere in sicurezza quindici anni di cellule staminali. Lo dobbiamo ai nostri pazienti». I trapianti intanto - nel dipartimento di ematologia - hanno ampiamente superato quo-



Foto di gruppo della cerimonia con Oscar Farinetti al centro FOTO TASSI

ta 500, di cui 401 autologhi e 152 eterologhi (ovvero da donatore sano a paziente). Nel 2014 - aggiunge il primario Daniele Vallisa, «abbiamo ottenuto l'accreditamento al registro internazionale dei donatori di midollo. I trapianti implicano una procedura molto complessa e ancora oggi possono salvare la vita a pazienti colpiti da leucemie acute o neoplasie». A Piacenza, grazie alla campagna Mi Dono, promossa anche dal Rotary Club, nel 2019 le persone registrate sono più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, raggiungendo nel complesso quota 7000.

Ma l'obiettivo di donare il nuovo macchinario affonda le radici nel luglio 2018. «Durante la mia presidenza - precisa Maria Grazia Sabato del Rotary Sant'Antonino, ab-

biamo deciso per un progetto comune a tutti i club, sposando l'idea di Raffaele Veneziani del Rotary Farnese. Non facendo semplicemente beneficenza, ma coinvolgendo tutti gli attori del territorio per un fine comune». Indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo, sono stati Banca di Piacenza, Comune, Tipleco, Delmaino e soprattutto l'imprenditore Oscar Farinetti che ad aprile, al Municipale, si è esibito gratuitamente con la sua "Storia dei sentimenti umani", il cui ricavato ha finanziato il costo del macchinario. «E' bello quando una comunità intera si stringe attorno ad un bene comune - ha aggiunto. In Italia abbiamo uno dei migliori sistemi sanitari del mondo, anche grazie alla rete dei volontari e ai privati».

**Pierpaolo Tassi**